

# COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 149 del 24/11/2014**

**Oggetto: RIGENERAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL CENTRO  
SPORTIVO. ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di Novembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

ii) Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: RIGENERAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL CENTRO  
SPORTIVO. ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- è interesse dell'Amministrazione Comunale dotare il Comune di Vedano al Lambro di impianti sportivi moderni ed adeguati;
- l'impianto di via Alfieri di proprietà comunale attualmente denominato "Sportpark", per ragioni legate all'epoca di progettazione e realizzazione, necessita di un intervento di riqualificazione strutturale e funzionale;
- il Comune intende - a tale fine - perseguire l'obiettivo della "rigenerazione" del Centro Sportivo di via Alfieri attraverso una riqualificazione strutturale e funzionale dell'impianto cittadino nonché attraverso il miglioramento dell'accessibilità all'area, la razionalizzazione della viabilità esistente e la riorganizzazione delle aree per la sosta;

**Considerato che** per soddisfare l'esigenza di massima sopra indicata si sono già individuati i seguenti obiettivi prioritari:

1. ammodernamento dell'impianto e sua idoneità a divenire un polo di interesse, con valenza sovracomunale, un centro di aggregazione frequentato quotidianamente ed una struttura capace di attrarre flussi, risolvere esigenze ed ospitare anche attività collaterali extrasportive attraverso l'individuazione di spazi aperti e flessibili idonei ad essere utilizzati per la pratica sportiva;
2. ridefinizione dello spazio urbano in cui insiste il centro sportivo comunale con la rifunzionalizzazione degli spazi di proprietà comunale circostanti, il miglioramento dell'accessibilità all'area, la riorganizzazione delle aree per la sosta anche con la previsione di eventuali spazi commerciali, direzionali e ricreativi;
3. utilizzazione di energie rinnovabili per il contenimento dei consumi e miglioramento dell'accessibilità per le persone con qualunque abilità;
4. ampliamento della dotazione dei servizi offerti sul proprio territorio per le persone con abilità differenti;

**Rilevato** che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in campo nuove idee e processi innovativi, chiedendo la collaborazione dei privati per realizzare un importante obiettivo di interesse pubblico e mettendo in campo un modello di sviluppo sostenibile, come a titolo esemplificativo:

- a) realizzazione di una piscina coperta adatta alle esigenze di un'utenza molto diversificata che oggi va dai neonati agli anziani;
- b) rientrare in un progetto più ampio che prevede anche l'apertura di funzioni complementari alla piscina tra cui la parte riabilitativa (vista anche la vicinanza con l'Azienda Ospedaliera di Monza);
- c) spazi di aggregazione per ragazzi e famiglie;
- d) campo da bocce per anziani;

**Considerato** che le finalità indicate conservano immutato valore di indirizzo ed anzi trovano ulteriore sostegno nella recente Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (in G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 - Suppl. Ord. n. 87 - in vigore dal 1° gennaio 2014) – “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014) che ha inserito nei commi da 303 a 306 dell'articolo 1 disposizioni per la semplificazione della procedura per la costruzione e/o ristrutturazione di impianti sportivi al fine di rendere i tempi di realizzazione ragionevolmente più brevi e certi;

**Atteso dunque che** su tale tema l'Amministrazione intende aprire un tavolo di confronto con gli operatori economici, le istituzioni e le associazioni al fine di individuare, attraverso un percorso metodologico condiviso, la soluzione tecnico-amministrativa maggiormente rispondente all'interesse

pubblico sopra descritto, nonché verificare l'esistenza delle condizioni sia per perseguire le finalità indicate dalla Legge che per l'accesso al Fondo di garanzia istituito allo scopo, tutto questo nel rispetto del principio della sussidiarietà sancito sia dalla Costituzione che dalla Comunità Europea;

Visto l'allegato avviso pubblico per la progettazione, implementazione, manutenzione e gestione di struttura sportiva pluridisciplinare presso il centro sportivo comunale di via Alfieri, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale al presente deliberato;

VISTA la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Ceglie;

Dato atto che trattasi di atto di mero indirizzo per cui non occorre acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile come prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

A VOTI unanimi favorevoli espressi in forma di legge;

### **DELIBERA**

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di riconfermare che l'obiettivo della rifunionalizzazione del centro sportivo comunale attualmente denominato "Sportpark" in via Alfieri è strategico per l'Amministrazione e di interesse pubblico e deve tendere alla sua rigenerazione strutturale e funzionale, ricorrendo alle procedure previste dai commi da 303 a 306 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 o alle forme ordinarie dell'appalto di opere pubbliche;
- 3) di individuare l'Unità Operativa interna Servizio Tecnico – nominando l'Arch. Alberto Gaiani quale referente per i soggetti esterni, allo scopo di essere a disposizione dei soggetti interessati (operatori economici, istituzioni, associazioni) per valutazioni inerenti l'analisi dei bisogni e la verifica delle condizioni necessarie alla presentazione di uno studio di fattibilità, come previsto dalla Legge 147/2013;
- 4) di approvare l'avviso pubblico per la progettazione, implementazione, manutenzione e gestione di struttura sportiva pluridisciplinare presso il centro sportivo comunale di via Alfieri, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUTTURA SPORTIVA PLURIDISCIPLINARE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA ALFIERI, ai sensi dell'art. 1 commi 303, 304, 305 e 306 della Legge di stabilità 27 dicembre 2013 n. 147**

**Premesso che:**

- è intenzione di questa Amministrazione implementare il Centro Sportivo Comunale con nuovi servizi di interesse della comunità locale;
- il Comune di Vedano al Lambro intende - a tal fine - perseguire l'obiettivo dell'ammodernamento dell'impianto sportivo comunale di via Alfieri attraverso una riqualificazione strutturale e funzionale dell'impianto, nonché attraverso il miglioramento dell'accessibilità all'area e la riorganizzazione delle aree per la sosta;

**Considerato che** per soddisfare l'esigenza di massima sopra indicata l'Amministrazione comunale ha già individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- 1) ammodernamento dell'impianto e sua idoneità a divenire un polo di interesse con valenza sovracomunale, un centro di aggregazione e una struttura capace di risolvere esigenze ed ospitare attività collaterali extrasportive attraverso l'individuazione di spazi aperti e flessibili idonei ad essere utilizzati per la pratica sportiva;
- 2) ridefinizione dello spazio in cui esiste il centro sportivo per favorire una maggiore funzionalità degli spazi, il miglioramento dell'accessibilità all'area e la riorganizzazione delle aree per la sosta;
- 3) utilizzazione di energie rinnovabili per il contenimento dei consumi e miglioramento dell'accessibilità per le persone con qualunque abilità.
- 4) Ampliamento della dotazione dei servizi offerti sul proprio territorio per le persone con abilità differenti.

**Atteso che** tali finalità conservano immutato valore d'indirizzo ed anzi trovano ulteriore sostegno nella recente Legge 147/2013 (in G.U. n. 302 del 27.12.2013 - suppl. ord. N. 87 in vigore dal 1 gennaio 2014) - "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità) che ha inserito nei commi da 303 a 306 dell'art. 1 disposizioni per la semplificazione delle procedure per la costruzione e/o ristrutturazione di

impianti sportivi al fine di rendere i tempi di realizzazione ragionevolmente più brevi e certi ed aprendo in modo significativo al partenariato pubblico-privato;

**Atteso altresì** che su tale tema l'Amministrazione intende individuare la soluzione tecnico/amministrativa maggiormente rispondente all'interesse pubblico sopra descritto, nonché a verificare l'esistenza delle condizioni sia per perseguire le finalità indicate dalla Legge che per l'accesso al Fondo di garanzia istituito allo scopo;

**ATTESO che** l'Unità operativa interna individuata quale referente per i soggetti esterni è l'Arch. Alberto Gaiani, allo scopo di essere a disposizione dei soggetti interessati (operatori economici, istituzioni, associazioni) per valutazioni inerenti l'analisi dei bisogni e la verifica delle condizioni necessarie alla presenza di uno studio di fattibilità, come previsto dalla Legge 147/2013;

**VISTA** la delibera Giunta Comunale n ... del 24.11.2014 con la quale è stato approvato il presente avviso;

**PRESO ATTO** di quanto sopra,

#### **RENDE NOTO CHE**

l'obiettivo dell'ammmodernamento dell'impianto sportivo sito in Vedano Al Lambro in via Alfieri è strategico per l'Amministrazione comunale e di interesse pubblico, pertanto

#### **INVITA**

i soggetti privati interessati a presentare – tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 304 e seguenti della Legge di stabilità 147/2013 – **uno studio di fattibilità** redatto secondo le indicazioni di massima descritte dall'art. 14, comma 1, del D.P.R. 5.10.2010 n 207, corredato da un piano economico-finanziario.

#### **PROCEDURA UTILIZZATA**

Detto studio sarà valutato dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dai commi 304, 305 e 306 dell'art. 1 della Legge 147/2013. I soggetti che hanno presentato il progetto non potranno pretendere nulla a qualsiasi titolo o ragione nei confronti di questa Amministrazione.

#### **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO ATTUALE**

Il Comune di Vedano al Lambro è proprietario di un ampio Centro sportivo come da planimetria allegata.

Il complesso sportivo comprende:

- n. 1 impianto di minigolf coperto
- n. 2 campi da tennis in erba sintetica
- n. 2 campi da tennis in terra rossa
- n. 1 campo da calcio a 7
- n. 3 campi da calcio a 5
- n. 1 pista di automodelli elettrici
- n. 2 bar
- locali caldaie
- magazzino
- palazzine spogliatoi
- locale palestrina/ping pong

La dotazione dei parcheggi potrà anche essere aumentata immaginando soluzioni che possano sfruttare anche la via Meucci.

#### **ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO:**

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in campo nuove idee e processi innovativi, chiedendo la collaborazione dei privati per realizzare un importante obiettivo di interesse pubblico e mettendo in campo un modello di sviluppo sostenibile.

A mero titolo esemplificativo:

1. realizzazione di una piscina coperta adatta alle esigenze di un'utenza molto diversificata che oggi va dai neonati agli anziani;
2. rientrare in un progetto più ampio che prevede anche l'apertura di funzioni complementari alla piscina tra cui la parte riabilitativa (vista anche la vicinanza con l'Azienda ospedaliera di Monza);
3. spazi di aggregazione per ragazzi e famiglie;
4. campo da bocce per anziani

#### **FINANZIAMENTO E REMUNERAZIONE:**

Per la realizzazione dell'intervento non è prevista nessuna partecipazione economica da parte del Comune di Vedano Al Lambro né alcun finanziamento pubblico, fatta eccezione per la disponibilità del terreno di proprietà del Comune e gli immobili ed attrezzature ivi esistenti; il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente l'opera per il periodo indicato dal promotore rappresenta unicamente la controprestazione a favore del concessionario.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Lo studio di fattibilità, completo della documentazione sopra indicata, dovrà pervenire in un plico sigillato entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio protocollo con sede in Vedano al Lambro - Largo repubblica 3 (orario di apertura lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 13 e mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18).

Il plico sigillato contenente la proposta progettuale dovrà recare sull'esterno la seguente dicitura: **"Avviso pubblico – proposta ai sensi dell'art. 1 dei commi 303, 304,305 e 306 della Legge 147/2013 per l'ammmodernamento dell'impianto sportivo di Vedano al Lambro"** e dovrà contenere:

- a) l'istanza di manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, con indicato il nominativo, codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica, unicamente ad una copia fotostatica del documento di identità del richiedente;
- b) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 445/2000 e s.m.i. che attesti:
  - Assenza di cause di esclusione per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
  - l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- c) studio di fattibilità;
- d) piano economico finanziario con relativo periodo di gestione;
- e) dichiarazione/accordo con società sportive per l'utilizzo dell'area sportiva esistente.

Il presente avviso è da intendersi quale mero avvio del procedimento finalizzato esclusivamente allo studio ed esame della soluzione

tecnico/amministrativa funzionalmente più rispondente all'attuazione degli interessi pubblici sopra indicati.  
Responsabile del procedimento al quale ci si può rivolgere per ogni richiesta è l'Arch. Alberto Gaiani – responsabile Ufficio Tecnico.

Vedano al Lambro, 25.11.2014

**Allegati:**

1. Stralcio legge stabilità 147/2013: commi 303, 304, 305 e 306 (SI ricorda che il testo ufficiale é quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale);
2. Planimetria attuale dell'impianto;
3. Istanza partecipazione con allegato atto notorio per art. 38 D.Lgs. 163/2014
4. Note centro sportivo: dati di utilizzo della struttura attuale;
5. Tariffe centro sportivo vigenti (anno 2014/2015).

**Legge di stabilità 27 dicembre 2014, n. 147. Art 1.**

Comma 303. Il Fondo di garanzia di cui all'articolo 90, comma 12, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è integrato con 10 milioni di euro per l'anno 2014, 15 milioni di euro per l'anno 2015 e 20 milioni di euro per l'anno 2016. L'Istituto per il credito sportivo amministra gli importi di cui sopra in gestione separata in base ai criteri approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro da lui delegato, sentiti il Ministro dell'Interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenendo conto dell'esigenza di assicurare interventi per la sicurezza strutturale e funzionale degli impianti sportivi e la loro fruibilità, nonché per il loro sviluppo e ammodernamento.

Comma 304. Al fine di consentire, per gli impianti di cui alla lettera c) del presente comma, il più efficace utilizzo, in via non esclusiva, delle risorse del Fondo di cui al comma 303, come integrate dal medesimo comma, nonché di favorire comunque l'ammodernamento o la costruzione di impianti sportivi, con particolare riguardo alla sicurezza degli impianti e degli spettatori, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative e la previsione di modalità innovative di finanziamento:

a) il soggetto che intende realizzare l'intervento presenta al comune interessato uno studio di fattibilità, a valere quale progetto preliminare, redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 14 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e corredato di un piano economico-finanziario e dell'accordo con una o più associazioni o società sportive utilizzatrici in via prevalente. Lo studio di fattibilità non può prevedere altri tipi di intervento, salvo quelli strettamente funzionali alla fruibilità dell'impianto e al raggiungimento del complessivo equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e concorrenti alla valorizzazione del territorio in termini sociali, occupazionali ed economici e comunque con esclusione della realizzazione di nuovi complessi di edilizia residenziale. Il comune, previa conferenza di servizi preliminare convocata su istanza dell'interessato in ordine allo studio di fattibilità, ove ne valuti positivamente la rispondenza, dichiara, entro il termine di novanta giorni dalla presentazione dello studio medesimo, il pubblico interesse della proposta, motivando l'eventuale mancata rispetto delle priorità di cui al comma 305 ed eventualmente indicando le condizioni necessarie per ottenere i successivi atti di assenso sul progetto;

b) sulla base dell'approvazione di cui alla lettera a), il soggetto proponente presenta al comune il progetto definitivo. Il comune, previa conferenza di servizi decisoria, alla quale sono chiamati a partecipare tutti i soggetti ordinariamente titolari di competenze in ordine al progetto presentato e che può richiedere al proponente modifiche al progetto strettamente necessarie, delibera in via definitiva sul progetto; la procedura deve concludersi entro centoventi giorni dalla presentazione del progetto. Ove il progetto comporti atti di competenza regionale, la conferenza di servizi è convocata dalla regione, che delibera entro centotanta giorni dalla presentazione del progetto. Il provvedimento finale sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e determina la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima;

c) in caso di superamento dei termini di cui alle lettere a) e b), relativamente agli impianti omologati per un numero di posti pari o superiore a 500 al coperto o a 2.000 allo scoperto, il Presidente del Consiglio dei ministri, su istanza del soggetto proponente, assegna all'ente interessato trenta giorni per adottare i provvedimenti necessari; decorso inutilmente tale termine, il presidente della regione interessata nomina un commissario con il compito di adottare, entro il termine di sessanta giorni, sentito il comune interessato, i provvedimenti necessari. Relativamente agli impianti omologati per un numero di posti pari o superiore a 4.000 al coperto e 20.000 allo scoperto, decorso infruttuosamente l'ulteriore termine di trenta giorni concesso all'ente territoriale, il Consiglio dei ministri, al quale è invitato a partecipare il presidente della regione interessata, previo parere del

Consiglio superiore dei lavori pubblici, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta, adotta, entro il termine di sessanta giorni, i provvedimenti necessari;

d) in caso di interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, il progetto approvato è fatto oggetto di idonea procedura di evidenza pubblica, da concludersi comunque entro novanta giorni dalla sua approvazione. Alla gara è invitato anche il soggetto proponente, che assume la denominazione di promotore. Il bando specifica che il promotore, nell'ipotesi in cui non risulti aggiudicatario, può esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva e divenire aggiudicatario se dichiara di assumere la migliore offerta presentata. Si applicano, in quanto compatibili, le previsioni del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di finanza di progetto. Qualora l'aggiudicatario sia diverso dal soggetto di cui alla lettera a), primo periodo, il predetto aggiudicatario è tenuto a subentrare nell'accordo o negli accordi di cui alla medesima lettera e periodo;

e) resta salvo il regime di maggiore semplificazione previsto dalla normativa vigente in relazione alla tipologia o dimensione dello specifico intervento promosso.

Comma 305. Gli interventi di cui al comma 304, laddove possibile, sono realizzati prioritariamente mediante recupero di impianti esistenti o relativamente a impianti localizzati in aree già edificate.

Comma 306. Per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

AI COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO  
Servizio TECNICO

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE,  
MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUTTURA SPORTIVA PLURIDISCIPLINARE PRESSO IL  
CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA ALFIERI, ai sensi dell'art. 1 commi 303, 304, 305 e 306  
della Legge di stabilità 147/2013.

Il sottoscritto .....

Nato a .....prov. .... Il .....

Residente nel Comune di .....prov. ....

Stato ..... via/piazza .....

**Legale rappresentante della Ditta** .....

.....  
Con sede legale nel Comune di .....prov. ....

Stato ..... via/piazza .....

Con sede operativa nel Comune di .....prov. ....

Stato ..... via/piazza .....

Con codice fiscale n. .... e con P.IVA n. ....

Telefono ..... Fax ..... e mail .....

PEC (posta elettronica certificata) .....

Con espreso riferimento alla Ditta che rappresenta

CHIEDE

Di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto, a cui intende partecipare  
(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente):

come impresa singola

in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti (indicare la denominazione e  
la sede legale di ciascuna impresa):

impresa capogruppo:

.....

Imprese mandanti:

.....  
Allega alla presente istanza la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto.

\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROGETTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUTTURA SPORTIVA PLURIDISCIPLINARE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA ALFIERI, ai sensi dell'art. 1 commi 303, 304, 305 e 306 della Legge di stabilità 147/2013.**

Il sottoscritto .....

Nato a ..... prov..... il .....

Residente nel Comune di ..... prov.....

Stato ..... via/piazza .....

**Legale rappresentante della Ditta** .....

.....

Con sede legale nel Comune di ..... prov.....

Stato ..... via/piazza .....

Con sede operativa nel Comune di ..... prov.....

Stato ..... via/piazza .....

Con codice fiscale n. .... e con P.IVA n.....

Telefono ..... Fax ..... e mail .....

PEC (posta elettronica certificata) .....

Recapito comunicazioni .....

Con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta

e a corredo dell'istanza per la partecipazione all'appalto in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi pubblici,

**dichiara**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS e la sede INAIL con l'indicazione delle relative matricole:

**MATRICOLA INPS** .....

**MATRICOLA INAIL** .....

2. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabili e di essere in regola con i relativi versamenti;

3. Di essere in possesso dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività corrispondente ai servizi da svolgere – per le Ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza – attestando i seguenti dati:

- numero di iscrizione .....
- data d'iscrizione .....
- durata della Ditta/data termine .....
- Codice attività .....
- Forma giuridica della Ditta concorrente (da barrare la casella che interessa)
  - o Ditta individuale
  - o Società in nome collettivo
  - o Società in accomandita semplice
  - o Società per azioni
  - o Società in accomandita per azioni
  - o Società a responsabilità limitata
  - o Società cooperativa a responsabilità limitata
  - o Società cooperativa a responsabilità illimitata
  - o Consorzio di cooperative
  - o Consorzio tra imprese artigiane
  - o Consorzio di cui agli artt. 2612 e seguenti del codice civile
  - o Consorzio stabili di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.
  - o Altra forma giuridica

Indicare tutti gli organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi ed esatte generalità), nonché poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società ed i consorzi, tutti i componenti del

Consiglio di Amministrazione muniti di rappresentanza)

---

---

---

---

---

4. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, d'amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro stato, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

5. Nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritti:

nel registro Prefettizio .....

nello schedario generale della cooperazione .....

6. di non essere in stato di sospensione o cessazione dell'attività;

7. che nell'ambito della propria azienda, si è provveduto alla nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione;

8. che nell'ambito della propria azienda, si è provveduto:

a. alla nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria;

b. alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio ai sensi del D.M. 10.3.1998;

c. allo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti;

9. con riferimento **a se stesso ed alla ditta che rappresenta**, il legale rappresentante, dichiara che non **sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare**

**d'appalto** per l'esecuzione di servizi pubblici, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, con le successive modifiche ed integrazioni indicate in calce al presente disciplinare, e più precisamente:

b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art 3 della L 1423/1956 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della L 575/1965;

- c) pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato o emissione decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- l'esclusione ed il divieto di cui ai punti b) e c) in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero di revoca della condanna medesima.
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. D) posto all'art. 17 della L 55/1990, precisando che l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) commissione di grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei servizi affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara o commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) l'iscrizione (ai sensi dell'art. 38 comma 1 m bis) nel casellario informativo di cui all'art. 7 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 con le s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto (*fino ad un anno decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia*);

- i) non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 286/98 (T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- l) non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- m) non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 300/1970 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);
- n) condanne sul certificato del casellario giudiziale per reati diversi da quelli indicati nelle precedenti dichiarazioni.
- 27) che, nei confronti della ditta (ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m) non è stata irrogata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) emessa ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1, del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni, dalla L. 248/2006;
- 28) che nei suoi confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, irrogate nei confronti di un soggetto convivente;
- 29) che non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- 30) indica i nominativi e le esatte generalità dei soggetti nei cui confronti opera il divieto di cui all'art. 38, comma 1, lett. C) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che sono cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando:

.....  
31) indica i nominativi e le esatte generalità dei soggetti nei cui confronti non opera il divieto di cui all'art. 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che sono cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando:  
.....  
.....

32) attesta che, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti di cui al precedente punto 30) non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emissione decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, direttiva Ce 2004/18;  
**in alternativa**

33) indica, in caso di sentenze a carico dei soggetti di cui al precedente punto 30) gli atti o le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, adottate dalla Ditta e ne fornisce dimostrazione con adeguata documentazione che allega:  
.....  
.....  
.....

(barriare il periodo se non vi sono state sentenze)

Il legale rappresentante deve dichiarare, infine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

34) di **non essere incorso**, nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso, nell'omessa denuncia all'autorità giudiziaria, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modificazioni, dalla L. 203/1991 salvo

che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);  
in alternativa

35) di **essere incorso**, nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso, nell'omessa denuncia all'autorità giudiziaria, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modificazioni, dalla L. 203/1991 salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità) ed indica tutte le sentenze emesse nei suoi confronti:

.....  
.....  
.....  
(barrare il periodo se non vi sono state sentenze)

Data .....

**IL DICHIARANTE FIRMA LEGGIBILE**

**In qualità di legale rappresentante**

.....

In relazione alle sopra citate dichiarazioni si precisa che i sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, alle dichiarazioni medesime deve essere allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, di tutti i soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato). Resta ferma la facoltà, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, di verificare la veridicità e la autenticità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, è sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76, del succitato decreto presidenziale.

DATI NUMERICI (media settimanale)	ATTIVITA' SVOLTA	ORARI PIU' FREQUENTATI	GIORNI PIU' FREQUENTATI
--------------------------------------	---------------------	---------------------------	----------------------------

<b>n. 2 Campi Tennis Terra Rossa</b>			
105 ore/settimana	Tennis	18->21 e 10->12	Lunedì e Sabato

<b>n. 2 Campi Tennis Sintetico</b>			
72 ore/settimana	Tennis	18->21 e 10->12	Lunedì e Sabato

<b>n. 3 Campi Calcio a 5</b>			
42 ore/settimana	Calcio	20->22	Lunedì e Giovedì

<b>n. 1 Campi Calcio a 7</b>			
12 ore/settimana	Calcio	20->22	Lunedì e Giovedì

<b>n. 1 Palestra</b>			
32 ore/settimana	Ping Pong	17->21	Lunedì e Martedì

<b>n. 1 Pista Minicar</b>			
12 Ingressi/settimana	Automodelli	10->17	Sabato e Domenica

<b>n. 1 Minigolf coperto</b>			
165 Ingressi/settimana	Minigolf	21->24 e 16->19	Sabato e Domenica

<b>n. 1 Sala Riunioni</b>			
6 ore/settimana	Ginnastica	18->20	Martedì e Giovedì

# TARIFFE CENTRO SPORTIVO COMUNALE

2014/2015

## CALCIO A 5 GIOCCATORI

Tariffa Oraria

	tariffe 2014/2015 iva 22%
dal Lunedì al Venerdì dalle 08 alle 20 dal Lunedì al Venerdì dalle 20 alle 24	€ 44,83 € 62,32
Sabato e Domenica tutta la giornata	€ 47,75

## CALCIO A 6 GIOCCATORI

Tariffa Oraria

	tariffe 2014/2015 iva 22%
dal Lunedì al Venerdì dalle 08 alle 20 dal Lunedì al Venerdì dalle 20 alle 24	€ 47,53 € 67,98
Sabato e Domenica tutta la giornata	€ 47,53

## CALCIO A 7 GIOCCATORI

Tariffa Oraria

	tariffe 2014/2015 iva 22%
dal Lunedì al Venerdì dalle 08 alle 20 dal Lunedì al Venerdì dalle 20 alle 24	€ 95,51 € 113,27
Sabato e Domenica tutta la giornata	€ 95,51

Tutte le tariffe del calcio sono comprensive di noleggio di pallone e pettorine

TARIFFE AGEVOLATE PER L'ORGANIZZAZIONE DI TORNEI E PER EVENTI DI ASSOCIAZIONI.

CAMPO DA TENNIS TARIFFE INVEGNALI TERRA SINTETICO

Tariffa Oraria

	tariffe 2014/2015 iva 22%
dal Lunedì al Venerdì dalle 08 alle 20	€ 16,70
dal Lunedì al Venerdì dalle 20 alle 24	€ 25,08
Sabato e Domenica tutta la giornata	€ 21,52

**CAMPO DA TENNIS TARIFFA ESTIVA SINTETICO**

Tariffa Oraria

	tariffe 2014/2015 iva 22%
dal Lunedì al Venerdì dalle 08 alle 20	€ 10,18
dal Lunedì al Venerdì dalle 20 alle 24	€ 13,13
Sabato e Domenica tutta la giornata	€ 13,13

**CAMPO DA TENNIS TARIFFA ESTIVA TERRA**

Tariffa Oraria

	tariffe 2014/2015 iva 22%
dal Lunedì al Venerdì dalle 08 alle 20	€ 11,32
dal Lunedì al Venerdì dalle 20 alle 24	€ 14,32
Sabato e Domenica tutta la giornata	€ 14,32

TARIFFE AGEVOLATE PER L'ORGANIZZAZIONE DI TORNEI E PER EVENTI DI ASSOCIAZIONI.

**TENNIS TAVOLO**

Tariffa Oraria

	tariffe 2014/2015 iva 22%
Adulti	€ 7,09
Ragazzi fino a 15 anni entro le ore 17.00	€ 3,53
Ragazzi fino a 15 anni dopo le ore 17.00	€ 4,65

Ricordiamo che la tariffa è comprensiva di noleggio dell'attrezzatura di gioco

**AUTOMODELLI ELETTRICI**

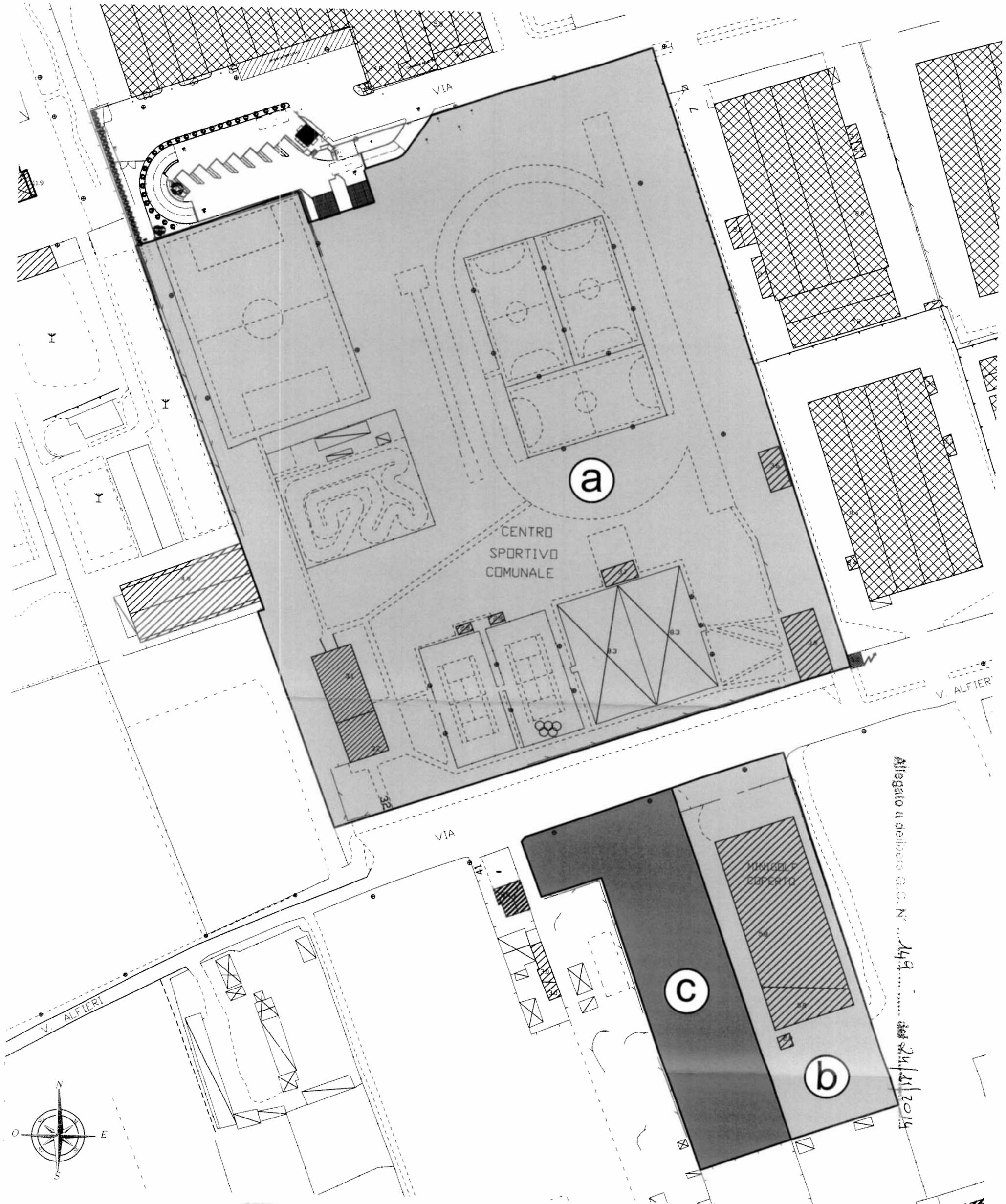
	tariffe 2014/2015 iva 22%
Ingresso giornaliero adulti	€ 12,99
Ingresso Ragazzi fino a 15 anni	€ 8,34
Illuminazione serale (tariffa oraria)	€ 9,44

**MINIGOLF**

	tariffe 2014/2015 iva 22%
Ingresso dal Lunedì al Giovedì	€ 5,92
Ingresso dal Venerdì alla Domenica	€ 7,75
Ingresso Ragazzi fino a 12 anni	€ 3,54

Ricordiamo che la tariffa è comprensiva di noleggio dell'attrezzatura di gioco

TARIFE AGEVOLATE PER L'ORGANIZZAZIONE DI TORNEI E PER EVENTI DI ASSOCIAZIONI.



superficie attuale Centro Sportivo
  superficie da proporre in aggiunta al Centro Sportivo

Superfici indicative:  
(da aerofotogrammetrico)

- mq. 28.938
- mq. 3.604
- c) mq. 3.335



Comune di Veduggio al Lambro  
- SERVIZIO TECNICO -

scala 1:1000

# Centro Sportivo Comunale

via Alfieri

Identificazione AREE

tavola

# 1

Novembre 2014

Allegato a delibera d.o.c. n. 449 del 24/11/2014

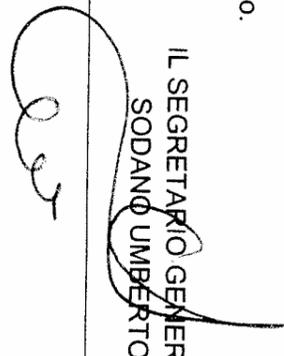


Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco  
MEREGALLI RENATO

  
Il sottoscritto Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE  
SODANO UMBERTO

  
DISPONE

che la presente deliberazione:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal giorno 03/12/2014 al giorno 18/12/2014 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- venga comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 03/12/2014 (art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Vedano al Lambro, 03/12/2014



X IL SEGRETARIO GENERALE  
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/12/2014, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)
- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

X IL SEGRETARIO GENERALE  
SODANO UMBERTO